raffaella mangiarotti

Formazione e università

Raffaella Mangiarotti è nata a Genova, vive e lavora a Milano. Dopo gli studi al Liceo classico Ugo Foscolo di Pavia, si laurea con lode in architettura con il professor Tomas Maldonado presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano con una tesi sulla progettazione di una vagone letto a due piani. Dal 1991 svolge attività didattica nell'ambito della stessa Facoltà: sino al 1996, come Cultore della materia presso la cattedra di Disegno Industriale del Prof. Francesco Trabucco e successivamente come Professore Incaricato per il Laboratorio di Disegno Industriale e Ambientale e per il corso monodisciplinare di Requisiti Ambientali del Prodotto Industriale. Titolare di corsi di Moda e fashion design per circa dieci anni. Vince il concorso da ricercatore e attualmente ha la cattedra di industrial design alla Scuola del Design del Politecnico di Milano. Nel triennio 1992-1994, consegue un Dottorato di Ricerca avente quale tema la gestione strategica della qualità ambientale nello sviluppo dei prodotti industriali. Inoltre, quale completamento applicativo delle teorie sviluppate nella tesi di dottorato, ha volto attività di ricerca e progetto (1992-1993) presso il Centro delle Tecnologie Ambientali della Sony a Stoccarda, dove ha avuto modo di essere inserita in un contesto molto avanzato sotto il profilo delle conoscenze in campo ambientale. In questo periodo ha partecipato come responsabile a due progetti internazionali di ricerca Eureka Care, collaborando sia con i referenti dei grandi gruppi del comparto industriale nonché con i più qualificati esperti internazionali della ricerca ambientale. Nel medesimo contesto, ha sviluppato una metodologia sperimentale per la valutazione del disassemblaggio dei prodotti, applicata al caso pilota del televisore ed esposta a Colonia in occasione della 1° Conferenza Europea sull'Ambiente della Sony Corporation. L'ampliamento dell'ambito applicativo di questo studio ha consentito di estendere la ricerca metodologica sino a comprendere tutti gli aspetti ambientali del prodotto, definendo quindi una metodologia sperimentale per l'Enviromental design, pubblicata nel testo "DFE. Design for environment", edito da Maggioli editore. Tale metodologia è stata alla base sia di progetti formativi presso vari istituti universitari e di ricerca (MBA della SDA Bocconi, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Istituto Europeo di Design, Master del Polo Tecnologico di Brindisi) sia di progetti di consulenza. In particolare ha assunto, nel periodo 1994-1995, la responsabilità della formazione dei progettisti di Whirlpool Europe nonché dell'applicazione della metodologia alle principali famiglie di elettrodomestici. Questo studio, esposto a Dortmund in occasione della 30th Global Environmental Product Conference, ha visto l'assegnazione del premio "Whirlpool Worldwide Excellence". Le attività di ricerca nate nell'ambito di questo lavoro hanno consentito di instaurare rapporti continuativi con il Dipartimento di Disegno Industriale ed in particolare con il Prof. Ezio Manzini. Numerosi sono gli studi scientifici elaborati all'interno del Centro Interdipartimentale per la Ricerca sulla Sostenibilità (CIRIS) ed il principale ha dato origine, nel corso del triennio 1996-1999, alla prima Banca Dati italiana sull'Ambiente, finanziata dall'Agenzia Nazionale per l'Ambiente (ANPA), della quale ha assunto la responsabilità della progettazione ed implementazione di uno specifico settore. L'attività di studio ha portato ad allacciare rapporti con varie istituzioni culturali e nell'ambito di queste iniziative la più significativa è senz'altro quella sviluppata, nel corso del 1996, presso l'Area Tecnologia della Scuola di Direzione Aziendale Bocconi. E' stata responsabile degli aspetti tecnologici e ambientali nella ricerca "Opzioni tecnologiche per la valorizzazione dei rifiuti solidi urbani" commissionata da Assolombarda. I risultati della ricerca sono riassunti all'interno di un testo. Tra gli impegni scientifici specificatamente finalizzati ad approfondire le problematiche tecnologiche ed organizzative delle attività progettuali, ha contribuito alla ricerca MURST sul "Sistema Design Italia". Nell'ambito di questo studio ha coordinato l'attività dei ricercatori coinvolti nella ricerca di settore sugli elettrodomestici bianchi. Sempre nel medesimo periodo di tempo ha altresì partecipato quale "project leader" a due ricerche progettuali commissionate da IBM Corporation (nel 1998 e nel 1999) relative allo sviluppo di "concept" avanzati di personal computer. Ha coordinato la ricerca "Scenari evolutivi degli spazi di lavoro e delle attrezzature destinate al lavoro intellettuale" commissionata da Hawort e che vede coinvolto un gruppo di professionisti su scala internazionale.

Deepdesign studio

A livello professionale, fonda nel 1999 lo studio deepdesign con Matteo Bazzicalupo disegnando scenari e prodotti per numerose aziende tra le quali, Barilla, Castelli Haworth, Coin, Coop, Daimler Chrysler, Fratelli Rossetti, Giochi Olimpici Torino 2006, Giorgetti, Glaxo, JVC, Kitchen Aids, Kimberley Clarck, Kraft, Imetec, Mandarina Duck, Nec, Panasonic, San Lorenzo, Serralunga, Skitsch, Smeg, Whirlpool Europe. E' stata premiata in concorsi internazionali, tra questi Young & Design (1996, 1997,1999, 2000), Cosmopack (1995, 1996), Esaedro (1997), ID Award (2004, 2008), Selezione Compasso d'Oro (2005), Green Dot Award (2009). Nel dicembre 2009 la Triennale di Milano dedica mostra e una monografia "L'anima sensibile delle cose", curata da Cristina Morozzi, edita da Electa nel 2009. Nel testo introduttivo alla mostra si

legge “In mostra una selezione di progetti che documentano il lavoro di deepdesign, il cui percorso è guidato da un’intensa attività di ricerca sulle forme, le tecnologie e i materiali nuovi, che spesso tende ad una radicale rivisitazione delle tipologie. Matteo Bazzicalupo e Raffaella Mangiarotti non cercano novità formali o commerciali, ma si propongono la ricerca di un livello di reale invenzione, andando al di là delle aspettative industriali. Prendendo a modello le dinamiche del mondo naturale, la ricerca di deepdesign mira all’incontro tra complessità funzionale e organicismo formale per arrivare ad una pura economia della forma. Bazzicalupo e Mangiarotti disegnano strumenti al servizio del quotidiano, efficienti e innovativi ma al contempo dotati di straordinaria eleganza. Oggetti non solo sinceri e misurati, ma anche cortesi, rispettosi dell’uomo e sensibili nel modo di rapportarsi. Dalla lavabiancheria Pulse alla lampada da terra Dandelion al Flat piano (un originale ibrido tavolo-pianoforte), i loro progetti sono caratterizzati da forme concise, morbide e prive di ridondanza”. I progetti sono stati pubblicati su numerose riviste e libri, The international Design Yearbook 2005, L'observatoire International de Première Vision, The International Design Encyclopedia of MoMA, and Design Now! (Tashen). La lampada Dandelion fa parte della Collezione permanente del design del MoMA di NY.

raffaella mangiarotti studio

Nel 2010 fonda lo studio Raffaella Mangiarotti dove si specializza in art direction, art direction, design di prodotto soprattutto nell'ambito dell'ufficio, showroom ed allestimenti fieristici, disegnando per marchi a livello nazionale ed internazionale. Alcuni suoi prodotti sono esposti in musei ed esposizioni, fanno parte di collezioni permanenti e sono stati riconosciuti con i più importanti premi a livello internazionale. Nel 2017, 2018 e 2021 è stata nominata Ambasciatore del Design Italiano nel mondo.

AWARDS

2021_ Archiproducts Design Award_ Pepe Saddle

2021_ Red Dot Design Award_ Capsule Coffee Machine Lavazza-Smeg

2021_ IF Design Award_ Capsule Coffee Machine Lavazza-Smeg

2020_ Good design_ Monforte acoustic screen_ IOC

2020_ Good design_ CKFF2601CRM Frying Pan_Smeg

2020_ Good design_ CKFC2411CRM Casserole_ Smeg

2020_ Good design_ CKFD2811CRM Deep Pan_ Smeg

2020_ Good design_ CKFW3001CRM Wok_ Smeg

2020_ Good design_ Full Auto coffee machine_Smeg

2020_ Good Design Award_ Monforte_IOC

2019_selezione Compasso d’oro_Undecided collection_Manerba

2019_Good design Award_ Milk Frother MFF01_Smeg

2019_Good Design Award Chicago_ Ghisolfa_IOC

2019_Best of the year interior design New York_Finalist_Ghisolfa_IOC

2019_ NYCXDesign Awards_ Winner_contract sofa category_Ghisolfa_IOC

2019_FX Design Award_Ghisolfa selezionato "Product of the Year"_IOC

2019_ Mix Merit _ Mixology19 London_Monforte_IOC

2018_German design award_Winner 2018_Siro stool_Woodnotes

2018_German design award_Special award_Siro armchair_Woodnotes

2018_ Good design award_Litta table collection_Manerba

2017_Good design award_Undecided collection_Manerba

2017_ Good design award_Merano armchair_B Line

2017_ Good design award_ Coffee machine ECF01_Smeg

2017_ Good design award_Hand blender HBF02_Smeg

2016_ Good design award_Citrus juicer CJF01_Smeg

2015_ Good design award_Kettle KLF02_Smeg

2015_ Good design award_Blender_Smeg

2015_ IF Design Award_Small Appliances Collection_ Smeg

2009_ Green Dot award_ Quattrolibri trolley_Coincasadesign

2009_ ID award_ Best lighting_Dandelion

2008_ The MoMa Permanent Collection of New York, Dandelion lamp, New York

2005_ ADI Design Index, Compasso d'Oro 2007_Flexica_Imetec

2005_ The International Design YearBook by Marcel Wanders_Dandelion lamp

2004_ New Generation Camera Award_ JVC

2003_ I.D. AWARD_ Pulse project_Whirlpool

2002_ Young & Design Prize, for "Pulse" (Whirlpool), Salone del Mobile, Milan

2002_ Selected in International Design Encyclopedia of MOMA, New York

2002_ Pulse Project on the Book of Observatory on Design and Fashion, Premiere Vision, Paris

2001_ Young & Design Prize, for "Tenso" (DNA), Salone del Mobile, Milan

1999_ Young & Design Prize, for Steel Collection (Mandarina Duck), Salone del Mobile, Milan

1998_ Young & Design, for the Treperdue (prototype), Salone del Mobile, Milan

1997_ Special mention at Esaedro Competition, Koln Fair (Germany) for Roller Chair project

1996_ Special mention_Ecological packaging for cosmetics_ Cosmopack International Prize

1995_ Winner_ Ecological packaging for a soap_ Cosmopack International Prize

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) ai fini della ricerca e selezione del personale.